

PROCEDURA COVID 19 – GESTIONE LAVORATORI IN AZIENDA

(DA ADATTARE SECONDO LE CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA E DA ALLEGARE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI)

1. Caso di lavoratore con sintomi quali febbre, mal di gola, raffreddore

Sintomi durante l'orario di lavoro

- Il lavoratore avvisa telefonicamente il datore di lavoro; indossata la mascherina chirurgica si allontana dal posto di lavoro.
- Il lavoratore contatta il proprio medico di base MMG, comunica i propri sintomi e segue le istruzioni impartitegli.
- Il lavoratore comunica telefonicamente al datore di lavoro quanto prescritto dal MMG.
- Il datore di lavoro contatta il medico competente MC per segnalare l'evento. Il MC darà supporto al datore di lavoro nella gestione di un ipotetico caso positivo in Azienda.
- Il datore di lavoro, sentito il medico competente MC, attiva eventualmente il tracciamento dei contatti tra i colleghi e i collaboratori esterni presenti in Azienda.

(Nota: il lavoratore che si assenta deve prendere ferie o permesso pari alle ore di assenza almeno fino a eventuale malattia certificata dal proprio medico di base o smart working).

Nel caso in cui il lavoratore dovesse avere sintomi tali da non potersi recare in autonomia a casa (crisi respiratoria ecc) il datore di lavoro e il referente Covid (RSPP) deve contattare il 118 o i numeri verdi Covid dedicati (Primo soccorso: 118, Azienda Ulss 9 Scaligera: 800936666, Regione Veneto: 800462340, Ministero della Salute: 1500) avvisando che si tratta di caso sospetto Covid. Il lavoratore nell'attesa dei soccorsi dovrà indossare mascherina chirurgica e essere isolato dai colleghi **(Si consiglia di utilizzare la sala**). Se necessario in portineria sono presenti mascherine chirurgiche.

Sintomi al di fuori dell'orario di lavoro

- Il lavoratore avvisa telefonicamente il datore di lavoro e non si reca al lavoro.
- Il lavoratore contatta il proprio medico di base MMG, comunica i propri sintomi e segue le istruzioni impartitegli.
- Il lavoratore comunica telefonicamente al datore di lavoro quanto prescritto dal MMG.
- Il datore di lavoro contatta il medico competente MC per segnalare l'evento. Il medico darà supporto al datore di lavoro nella gestione di un ipotetico caso positivo in Azienda.
- Il datore di lavoro, sentito il medico competente MC, attiva eventualmente il tracciamento dei contatti tra i colleghi e i collaboratori esterni presenti in Azienda.

Caso A: il medico di base MMG valuta NON essere sintomatologia legata al Covid 19

- Il lavoratore comunica telefonicamente al datore di lavoro l'esito del contatto con il proprio MMG e, se prescritto, rimane a casa in malattia con certificato medico di malattia ordinaria, rientrando al lavoro al termine del periodo prescritto.

Caso B: il medico di base MMG prescrive al lavoratore un controllo tramite tampone

- Il lavoratore comunica telefonicamente al datore di lavoro quanto prescritto dal MMG.
- Il lavoratore rimane in quarantena fino all'esito del tampone *(in ferie o in malattia se il proprio medico non rilascia certificato medico di malattia ordinaria).*
- Il lavoratore si sottopone al tampone come prescritto presso i centri preposti.

Se esito tampone NEGATIVO

- Il lavoratore comunica telefonicamente al datore di lavoro l'esito negativo del tampone e rientra al lavoro.

Se esito tampone POSITIVO

- Il lavoratore comunica telefonicamente al datore di lavoro l'esito positivo del tampone.
- Il lavoratore segue le istruzioni impartitegli da SISP e dal medico di base MMG.
- Il lavoratore rimane in isolamento senza uscire di casa fino alla negativizzazione del tampone secondo quanto disciplinato dalla circolare Ministero Salute del 12 ottobre 2020:

se positivo asintomatico: può rientrare in comunità/al lavoro dopo 10 giorni + test molecolare negativo

se positivo sintomatico: può rientrare in comunità/al lavoro dopo 10 giorni di cui almeno 3 senza sintomi + test molecolare negativo

se positivo a lungo termine: può rientrare in comunità/al lavoro dopo 21 giorni di cui almeno una settimana senza sintomi, sentito il SISP e il proprio MMG

- I nominativi di coloro che in azienda (colleghi, collaboratori esterni ecc) sono stati a contatto con il lavoratore positivo verranno comunicati, ove richiesto, al SISP per i provvedimenti del caso (*isolamento fiduciario secondo i casi disciplinati dalla circolare Ministero Salute del 12 ottobre 2020; certificato medico rilasciato dai propri medici di base; divieto di uscire di casa; sempre il SISP impartirà indicazioni per il nucleo familiare degli interessati*).
- Il datore di lavoro e il referente Covid (o RSPP), sentito anche il MC, procedono al tracciamento dei contatti. **Indicazioni da adattare secondo le caratteristiche dell'Azienda: "Va chiesto all'Ufficio paghe l'elenco delle presenze in Azienda ricavato dal programma gestionale e timbratura, integrato con le presenze dei collaboratori esterni che non timbrano il badge. Va recuperato anche l'elenco dei fornitori esterni che hanno fatto accesso ai locali dell'Azienda ed evidenziati quelli che sono stato in contatto diretto con il lavoratore positivo. Gli spostamenti del lavoratore positivo all'interno dei locali dell'Azienda vanno valutati tenuto conto della compartimentazione in n.....settori, della turnazione prevista nei reparti ecc, come riportato nel Protocollo interno (redatto secondo le direttive del Protocollo nazionale del 24.04.2020)".**
- I contatti del lavoratore positivo riconosciuti stretti dal SISP (colleghi e/o esterni)

se asintomatici devono osservare 14 giorni di quarantena oppure 10 giorni di quarantena + test molecolare negativo effettuato il decimo giorno (vedi circolare Ministero Salute 12.10.2020) e potranno rientrare al lavoro, sentito il proprio medico di base MMG (*spetta al SISP e al MMG dare ulteriori indicazioni*);

se durante l'isolamento fiduciario manifestano sintomi riconducibili a Covid 19 lo comunicano al proprio medico di base MMG e al SISP per i provvedimenti del caso.(secondo quanto disciplinato dalla circolare Ministero Salute del 12 ottobre 2020 per il positivo asintomatico, il positivo sintomatico, il positivo a lungo termine; vedi sopra). Il SISP fornirà indicazioni e istruzioni per i loro contatti stretti.

Nota: Definizioni ex circolare Ministero Salute del 12 ottobre 2020

L'**isolamento** dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

La **quarantena**, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

2. Caso di lavoratore genitore con figlio/a con tampone positivo (le seguenti indicazioni valgono per qualunque lavoratore che risulti contatto stretto asintomatico di un proprio familiare convivente e/o di persona terza con tampone positivo)

- Il lavoratore genitore lo comunica telefonicamente al datore di lavoro.
- I genitori lavoratori in quanto contatti stretti asintomatici dovranno rimanere in quarantena per 14 giorni oppure 10 giorni + test antigenico o molecolare negativo; con certificato medico e dovranno seguire le indicazioni di SISP e del proprio medico di base MMG. Il lavoratore/genitore risulta essere in malattia. Nel caso in cui durante la quarantena il genitore/lavoratore manifestasse sintomi riconducibili a Covid19 e, a seguito di tampone, risultasse positivo deve avvisare il datore di lavoro.
- Il lavoratore/genitore comunica telefonicamente il datore di lavoro quanto prescritto dal MMG. Il datore di lavoro contatta il medico competente MC per segnalare l'evento. Il MC darà supporto al datore di lavoro nella gestione di un ipotetico caso positivo in Azienda.
- Il datore di lavoro, sentito il medico competente MC, attiva eventualmente il tracciamento dei contatti tra i colleghi e i collaboratori esterni presenti in Azienda.

3. Caso di lavoratore genitore con figlio/a con tampone negativo (le seguenti indicazioni valgono per qualunque lavoratore che risulti contatto stretto di un proprio familiare convivente e/o di persona terza con tampone negativo)

- I genitori/lavoratori non hanno nessun obbligo di comunicazione al datore di lavoro e nessun obbligo di quarantena o altro. I genitori lavoratori possono recarsi al lavoro e uscire di casa. *(In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid 19 - tampone negativo - l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid 19).*

4. Caso di lavoratore genitore con figlio/a a casa in isolamento fiduciario in quanto contatto stretto di compagno di classe positivo (le seguenti indicazioni valgono per qualunque lavoratore che risulti contatto stretto di un proprio familiare convivente e/o di persona terza in isolamento fiduciario in quanto contatto stretto di persona positiva)

- I genitori lavoratori non hanno nessun obbligo di comunicazione al datore di lavoro e nessun obbligo di isolamento o altro. I genitori lavoratori possono recarsi al lavoro e uscire di casa. *(Ai genitori con figli a casa sotto i 14 anni può essere riconosciuto per tutto il periodo della quarantena del figlio, il diritto di lavorare con modalità smartworking o di astenersi dal lavoro in congedo parentale al 50% della retribuzione, previa comunicazione e autorizzazione del datore di lavoro).*
- Nel caso in cui il/la figlio/a manifestasse sintomi riconducibili a Covid 19 e il tampone, prescritto dal medico di famiglia MMG o pediatra, risultasse positivo allora il genitore/lavoratore in quanto contatto stretto asintomatico dovrà rimanere in quarantena per 14 giorni oppure 10 giorni + test molecolare negativo; con certificato medico rilasciato dal medico di base. Il lavoratore dovrà seguire le istruzioni rilasciate da SISP e dal medico di base. Il lavoratore comunica al datore di lavoro il suo isolamento fiduciario.
- Il lavoratore comunica telefonicamente al datore di lavoro quanto prescritto dal MMG. Il datore di lavoro contatta il medico competente MC per segnalare l'evento. Il MC darà supporto al datore di lavoro e nella gestione di un ipotetico caso positivo in Azienda.
- Il datore di lavoro, sentito il medico competente MC, attiva eventualmente il tracciamento dei contatti tra i colleghi e i collaboratori esterni presenti in Azienda.